

Attraverso il finestrino di un treno immaginario, sfilano le preziose stazioni di un percorso italiano nella nostra migliore espressione musicale. Lucca, Milano, Pesaro, Roma, Palermo, assieme ad altre città e sentieri creativi, saranno le fermate obbligatorie di un viaggio nel paese dell'Arte e del 'Belcanto'. L'esecuzione musicale verrà intrecciata con il racconto e la guida di un itinerario pensato, riletto e riproposto da Luisa Sello. In programma musiche di G. Verdi, G. Donizetti, G. Puccini, G. Rossini, A. Casella, G. Paisiello, V. Bellini, A. Vivaldi, E. Morricone.

Luisa Sello flautista raffinata, interprete tra le più applaudite della musica colta in Europa, è una musicista completa dalla straordinaria sensibilità. Il suo repertorio abbraccia diverse epoche e forme d'arte, in un percorso da lei ideato come esecutrice, autrice e regista, che riscontra consensi unanimi per 'classe, eleganza, presenza, talento, emozione'.

Carlo Corazza pianista formatosi alla scuola russa e viennese, laureato in Musicologia, si è specializzato nella musica cameristica. Il suo tocco e la sua personalità sono apprezzati da numerosi solisti italiani ed europei.

30 ottobre 2012 . ORE 21
LUISA SELLO
CARLO CORAZZA
Viaggio musicale in Italia

Luisa Sello/flauto,
testi e realizzazione
Carlo Corazza/pianoforte

concerto realizzato
in collaborazione con
Amici della Musica
di Udine



info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **8,00 euro**
ridotto giovani e aziendale **6,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegriti **4,00 euro**

TP

musica

con Paolo Poli
e con Fabrizio Casagrande,
Daniele Corsetti,
Alberto Gamberini,
Giovanni Siniscalco
regia Paolo Poli

scene Emanuele Luzzati
costumi Santuzza Calì
musiche Jacqueline Perrotin
coreografie Claudia Lawrence

Produzioni Teatrali Paolo Poli



12 novembre 2012 . ORE 21

PAOLO POLI

Aquiloni
liberamente tratto da Giovanni Pascoli

Approda per la prima volta sul palcoscenico di Cervignano il fantastico Paolo Poli e il suo teatro giocoso, visionario e originalissimo.

Aquiloni è il suo ultimo spettacolo, che affettuosamente e fanciullescamente ci ricorda l'antico giocattolo preindustriale ed è ispirato alla poesia di Giovanni Pascoli. Allegoria della scrittura poetica, *Aquiloni* evoca, attraverso i versi del grande scrittore – da *Myricae* ai *Poemetti* – la magia della memoria e le figure contadine nel ricordo di un'Italia del volgere del secolo, immerse nei suggestivi motivi floreali della Belle Epoque. Una rilettura del “poeta del fanciullino” per farci viaggiare, con un pizzico di raffinata malizia, nel passato, per gli spettatori di ogni età, nei territori della nostra infanzia o nel piccolo mondo antico dei nostri bisnonni.

In scena il fantasmagorico Paolo Poli affiancato come sempre dai suoi boys – quattro attori di vaglia –, le scene sono come sempre del grande Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì, le musiche di Jacqueline Perrotin e le coreografie di Claudia Lawrence, per un teatro caleidoscopico.

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **15,00 euro**
ridotto aziendale **12,00 euro**
ridotto giovani **8,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegrati **7,50 euro**

TP

prosa

Maurizio Fanin/narrazione
Alessio Velliscig/voce e chitarra
regia di Arianna Zani

concerto fuori abbonamento,
realizzato in collaborazione
con CGIL, Udine

20 novembre 2012 . ore 21

SESSANTA KILOMETRI



Storie di lavoro, di sindacato, di battaglie vinte e perse. Sono le storie che racconta Gino Dorigo, sindacalista, scrittore e memoria storica della Cgil friulana, in libri come *Gente di ferriera* e *La volante rossa* (ed. KappaVu). A metterle in scena ci hanno pensato un attore, Maurizio Fanin, e un chitarrista, Alessio Velliscig, sotto la guida registica di Arianna Zani.

Sessanta kilometri ha per protagonisti persone che sembrano aver fatto il loro tempo, come strane vestigia del passato: i lavoratori delle fabbriche e dei cantieri. Non sono eroi, ma persone un tempo comuni, che con semplicità erano capaci di gesti coraggiosi, di grandi solidarietà, ma anche di oniriche visioni.

In un momento storico in cui l'impegno a favore dei più deboli e dei meno garantiti sembra particolarmente difficile da sostenere, qui si racconta di come ci fu un tempo in cui si lavorava l'acciaio senza tute di protezione, ma sulla statale 13 imperversava la "volante rossa" ed una fabbrica poteva fermarsi per solidarietà con due lavoratori minacciati di licenziamento...

"Scrivo di operai per raccontare sensibilità umane e impegno civile che altri, molto ben più celebrati (e retribuiti) in questo mondo fasullo, neppure con dieci vite a disposizione riuscirebbero ad esprimere. Si tratta di storie grandi e piccole di persone che con il lavoro e con la lotta, esattamente in quest'ordine, hanno riscattato la propria condizione e quella di un intero popolo." (Gino Dorigo)

info:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

INGRESSO LIBERO

TP

musica

La folle simpatia del Pupkin Kabarett – il collettivo di comici “allenatosi” sul palcoscenico triestino del Teatro Miela negli inesorabili e ormai di culto appuntamenti del lunedì sera – propone lo spettacolo che più di altri è stato sempre accolto con il tutto esaurito, *Tingeltanz* ovvero – come recita il sottotitolo – “essere diversamente scemi in tempi di forte idiozia percepita”. È un moderno e stralunato varietà tra Karl Valentin e i Monty Python, una esilarante parodia satirica dell’Italia in cui viviamo, quella del quotidiano, della politica, della televisione, del lavoro precario, dell’amore, nel gioco teatrale di una strampalata compagnia di attori e musicisti.

Nel viaggio giocoso e impertinente nell’assurdo dell’Italia di oggi, incontriamo un grottesco inventario di personaggi improbabili come pusher di nuovi partiti politici, barboni filosofi, giornalisti-censori, politici da avanspettacolo, donne in carriera che sfogano le loro voglie di maternità con sconosciuti, la neo eletta Miss Città del Vaticano, un disgraziato lavoratore interinale zombie, attricette-robot chirurgicamente modificate e demenziali corpi paramilitari inviati dal governo a presidiare i teatri e tanto altro ancora.

scritto e interpretato da
Laura Bussani,
Stefano Dongetti,
Alessandro Mizzi
e Ivan Zerbinati

Orchestrina Tingeltanz
Flavio Davanzo,
Antonio Kozina

voce off Giuseppe Battiston

una produzione
Teatro Miela-Bonawentura,
Pupkin Kabaret Trieste

23 novembre 2012 . ore 21
PUPKIN KABARET
Tingeltanz



info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **15,00 euro**
ridotto aziendale **12,00 euro**
ridotto giovani **8,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegriti **7,50 euro**

prosa

TP

Fabio Concato, un musicista considerato per la sua caratteristica armonia musicale fra i pochi cantautori italiani in stretto rapporto con il jazz, si esibirà in un concerto di parole e musica, serio e ironico, che spazia dal 1977 (anno del suo esordio) a oggi. Un'occasione per ascoltare non solo i suoi grandi successi (come *Guido piano*, *Domenica bestiale*, *Fiore di maggio*, *Gigi o Rosalina...*), ma anche i brani più recenti e nuovi tratti dall'ultimo lavoro discografico uscito nel marzo scorso.

Sono trascorsi trentacinque anni dall'uscita del primo album di Concato, ma non sembra. Da quelle *Storie di sempre* il pubblico ha subito compreso di trovarsi di fronte a un autore elegante, capace di grande auto ironia, attento anche alle tematiche ambientali e sociali, efficacissimo nell'esprimere i risvolti più delicati dei sentimenti umani.

Da allora, le sue canzoni sono entrate nella storia della musica italiana e ci hanno accompagnato sino a qui, emozionando e regalando salutari scosse al cuore e al cervello.

30 novembre 2012 . ore 21
FABIO CONCATO



Tutto qua Tour 2012

Fabio Concato/chitarra e voce
Ornella D'Urbano/piano e tastiere
Stefano Casali/basso
Larry Tomassini/chitarre
Gabriele Palazzi/batteria

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **25,00 euro**
ridotto giovani e aziendale **20,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegriti **12,50 euro**

TP

musica

In nome della madre è il titolo di uno degli ultimi romanzi di Erri De Luca. In questo particolare allestimento, al titolo del romanzo si aggiunge la parola “Provando”, proprio perché si assiste alla messinscena di un lavoro teatrale, si vede cioè un teatro in prova, con in scena l'autore stesso del testo – un Erri De Luca pronto ad affascinarci con il suo ragionare contagioso e umanamente spirituale – assieme al regista e all'attrice che interpreta Miriam/Maria, tutti appassionati interpreti di uno spettacolo in fieri, che si va costruendo. *In nome della madre* è la storia di una donna di Galilea, una ragazza come tante, fidanzata a Giuseppe, falegname, destinata ad una vita di moglie e madre. Ma un giorno succede qualcosa di strano, appare un angelo, e per Miriam/Maria il destino cambia in fretta.

18 dicembre 2012 . ore 21

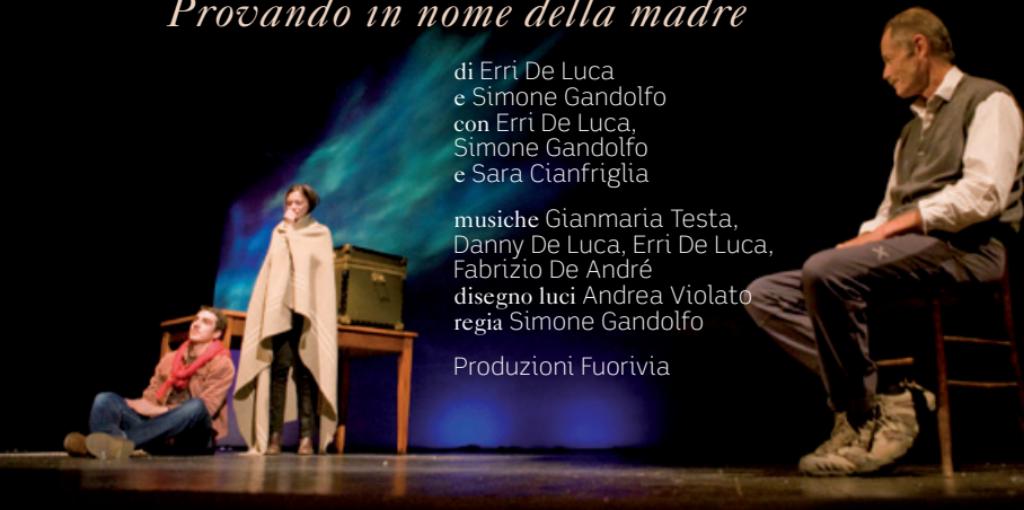
ERRI DE LUCA

Provando in nome della madre

di Erri De Luca
e Simone Gandolfo
con Erri De Luca,
Simone Gandolfo
e Sara Cianfriglia

musiche Gianmaria Testa,
Danny De Luca, Erri De Luca,
Fabrizio De André
disegno luci Andrea Violato
regia Simone Gandolfo

Produzioni Fuorivia



“L'adolescenza di Miriam/Maria smette da un'ora all'altra. L'annuncio le ha messo il figlio in grembo. Qui c'è la storia di una ragazza, operaia della divinità, narrata da lei stessa. Qui c'è l'amore smisurato di Giuseppe per la sposa promessa e consegnata a tutt'altro. Miriam/Maria, ebrea di Galilea, travolge ogni costume e legge. Esaurirà il suo compito partorendo da sola in una stalla. Ha tacitato. Qui narra la gravidanza avventurosa, la fede del suo uomo, il viaggio e la perfetta schiusa del suo grembo. La storia resta misteriosa e sacra, ma con le corde vocali di una madre incudine, fabbrica di scintille.” Erri De Luca

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **15,00 euro**
ridotto aziendale **12,00 euro**
ridotto giovani **8,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegrati **7,50 euro**

TP

prosa



19 dicembre 2012 . ORE 21

SONYA McGUIRE GOSPEL ENSEMBLE

In occasione delle festività natalizie, si rinnova il tradizionale incontro con il grande gospel, ormai un appuntamento irrinunciabile per il pubblico del Teatro Pasolini, sul cui palcoscenico sono passati alcuni tra i più importanti gruppi della scena americana. Anche quest'anno ci sono tutte le premesse per una serata di altissima qualità. Il concerto vedrà protagonista l'ensemble di Sonya McGuire, una tra le più quotate vocalist della scena di Atlanta, da essere richiesta come Lead Vocal nelle formazioni di grandi artisti come Beverly Crawford, Timothy Wright e Douglas Miller.

La grande intensità espressiva ed un'energia letteralmente trascinante sono le principali cifre stilistiche dell'ensemble: ogni loro concerto si trasforma regolarmente in un happening di gioia collettiva, che coinvolge gruppo e pubblico in un unico afflato. Il concerto di Natale comprenderà naturalmente tutti i classici della musica religiosa afro-americana (da *Oh, happy day* a *Amazing Grace*, da *When the Saints go marchin' in* a *Kumbaya...*) ed alcuni notissimi canti natalizi (da *White Christmas* a *Silent Night*) reinterpretati con arrangiamenti originali e sapientemente dosati per produrre un effetto equilibratissimo con la tradizione più profonda.

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **15,00 euro**
ridotto giovani e aziendale **12,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegriti **7,50 euro**

musica

TP

Dopo la fortunata esperienza di *È bello vivere liberi!*, Marta Cuscunà prosegue la sua indagine sulle Resistenze femminili in Italia. Già nel Cinquecento si possono rintracciare alcuni importanti tentativi di emancipazione femminile, immediatamente soffocati e dimenticati. Fra essi, Marta Cuscunà ne ha individuato uno a noi particolarmente vicino: un episodio di resistenza scatenatosi fra le suore Clarisse di Udine. Le monache del Convento di Santa Chiara, spesso costrette a prendere i voti forzatamente, attuarono infatti una forma di Resistenza davvero unica nel suo genere. Queste donne trasformarono il monastero udinese in uno spazio di contestazione, di libertà di pensiero, di dissacrazione dei dogmi religiosi e della cultura maschile, con un fervore culturale impensabile per l'universo femminile dell'epoca.

Prendendo spunto dalle opere letterarie di Arcangela Tarabotti e dalla vicenda delle Clarisse di Udine, Marta Cuscunà mette in scena una "Satira per attrice e pupazze sul lusso d'esser donne", assumendo la narrazione in un monologo a più voci e personaggi anche con l'aiuto monache-pupazze a grandezza naturale da lei stessa create.



9 gennaio 2013 . ORE 21
MARTA CUSCUNÀ
La semplicità ingannata

Satira per attrice e pupazze sul lusso d'esser donne

di e con Marta Cuscunà
assistente alla regia
Marco Rogante
disegno luci
Claudio "Poldo" Parrino
disegno del suono
Alessandro Sdrigotti
una co-produzione
Centrale Fies,
Operaestate Festival Veneto

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **15,00 euro**
ridotto aziendale **12,00 euro**
ridotto giovani **8,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegritati **7,50 euro**

TP

prosa

Il coreografo Fabrizio Monteverde racconta l'amore di Franz e Swanilda e le sue gelosie per la bellissima Coppelia, la bambola meccanica creata dallo stravagante costruttore di giocattoli e mago Coppelius, semplicemente come una storia fra ragazzi d'oggi, piena di verve ed energia. Ma la cosa più sorprendente di questa versione di Coppelia è la metamorfosi che subisce il mago: non è più un vecchio barbagianni, ma un tenero emarginato, giovane e maledetto, bello come il vampiro di Twilight, e maldestro come Edward Mani di Forbice! La sua Coppelia è una pupattola di carne, bella ma inerte, alla quale lui vorrebbe infondere la vita... Monteverde concentra tutto in 70 minuti, adottando un solare linguaggio contemporaneo per i valzer e le mazurche che hanno reso famoso *Coppelia* e per una compagnia di 18 giovanissimi splendidi danzatori.

16 gennaio 2013 . ORE 21

Coppelia

COMPAGNIA JUNIOR BALLETTO DI TOSCANA



Balletto in un atto liberamente ispirato
all'omonimo balletto del repertorio per nove coppie
direzione artistica Cristina Bozzolini
drammaturgia, regia e coreografia Fabrizio Monteverde
musica Leo Délibes
personaggi e interpreti
Coppelius: Siro Guglielmi / Nicola Simonetti
Coppelia: Debora Di Biagi / Sara Pennella
Franz: Martin Angiuli / Francesco Porcelluzzi
Swanilda: Charlotte Lazzari / Alessandra Berti
Amici: Alessio Marchini, Vincenzo Minervini,
Francesco Porcelluzzi, Mattia Saracino,
Salvatore Sciancalepore, Nicola Simonetti, Lorenzo Terzo
Amiche: Alessandra Berti, Valentina Galluccio,
Giovanna Pagone, Alice Pellacini, Sara Pennella,
Silvia Sisto, Laura Nicola Viganò

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **18,00 euro**
ridotto aziendale **15,00 euro**
ridotto giovani **12,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegritati **9,00 euro**

TP

danza



22 gennaio 2013 . ORE 21

CLAUDIO COJANIZ & RED DEVILS BAND

Carmen. The Land of Dances

Mauro Tubetti/voce rap, Gianni Massarutto/armonica bluessharp,
Massimo de Mattia/flauti, Jimi Barbiani/chitarra elettrica
Piero Purini/sax tenore I e soprano, Filippo Orefice/sax tenore II,
Clarissa Durizzotto/sax alto e clarinetto, Olivia Scarpa/fagotto,
Gabriele Cancelli/tromba, Mirko Cisilino/tromba II, Tony Costantini/trombone I,
Leo Virgili/trombone II, Alessandro Turchet/contrabbasso I,
Romano Todesco/contrabbasso II, basso, fisarmonica, Luca Colussi/batteria,
Michele Troncon/vibrafono, Luca Grizzo/percussioni,
Claudio Cojaniz/piano & direzione

La Claudio Cojaniz Red Devils Band è un'orchestra che riunisce musicisti di diversa provenienza – dal blues al jazz, dal rock alla musica etnica e alla musica classica – per un progetto impernato sulla possibilità di utilizzare tutto il materiale che sin qui si è storicizzato, nell'infinita varietà dei colori strumentali.

In questa Carmen blues e free jazz entrano allora nei richiami d'Africa offerti dalle voci e dalle percussioni, citazioni di musica barocca si intersecano dentro suoni da fanfara serbo-macedone, mentre si prepara il ritmo giusto per il rap che sta arrivando, un rap che ci racconta delle storie vere, di sentimenti e di vita sociale.

Il cd di questo progetto musicale (prodotto da Euritmica) è affiancato dalla storia a fumetti *Carmen. The Land of Dances* di Guido Quisco Carrara, edito da KappaVu.

“L'ultimo pezzo che eseguiremo è forse il manifesto della Red Devils Orchestra: il testo è tratto dal libro tibetano dei morti (che a discapito del titolo è pieno di umanità e illuminante speranza). Dice più o meno che se sei troppo pesante vai a fondo, quindi dovresti alleggerirti; ma se non sei mai andato a fondo non puoi capire nulla della vita.”
(Claudio Cojaniz)

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **8,00 euro**
ridotto giovani e aziendale **6,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegriti **4,00 euro**

musica

TP



PAOLO ROSSI

L'amore è un cane blu
– la conquista dell'Est

3 febbraio 2013 . ore 21

di e con Paolo Rossi

musiche composte da Emanuele Dell'Aquila
ed eseguite dal vivo da I Virtuosi del Carso:

Emanuele Dell'Aquila/chitarre, Alex Orciari/contrabbasso,
Stefano Bembì/fisarmonica, Denis Beganovic/fiati
una produzione La Corte Ospitale

“Autobiografia non autorizzata”: questa volta l’irresistibile Paolo Rossi si fa beffe anche di se stesso e narra di un tragico smarrimento e di una comica rinascita, sulle orme delle sue radici. In un paese dove la passione è scomparsa ovunque, nei legami sentimentali come in quelli con la propria comunità (un tempo chiamavasi politica). Dove il caos regna principesco sia nei rapporti economici che in quelli affettivi: un uomo si perde. Si perde in una notte assolutamente e terribilmente magica sulle montagne del Carso. Una terra che non conosce anche se c’era nato a poco più di 300 metri. Tra grotte, fiumi sotterranei, rovi e pietre questo sarà per lui l’unico luogo dove ormai vivono ancora le fiabe degli amanti perduti e delle passioni tradite.

“Qui si narrerà di ripartire in ogni trattativa – con se stessi, in camera da letto, in piazza o in parlamento – dalla ricchezza di un palpito coraggioso piuttosto che la misera miseria del soldo e della paura (anche se entrambi hanno la loro importanza, soprattutto la seconda). E questo è quanto.” Paolo Rossi

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **30,00 euro**
ridotto aziendale **25,00 euro**
ridotto giovani **20,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegriti **15,00 euro**

TP

prosa

Milena Ermacora/soprano,
Gabriella Pellos/mezzo soprano
Sarah Turchini/danza
Claudio Cojaniz/pianoforte,
Franco Feruglio/contrabbasso
Quartetto d'archi Pezzè:
Nicola Massutti/violino, Lucia Clonfero/violino,
Elena Allegretto/viola, Mara Grion/violoncello
voci recitanti e regia Maria Grazia Plos e Fabio Turchini
coreografia Rita Gentile

8 febbraio 2013 . ore 21

FABIO TURCHINI

*Il rovescio della rosa.
Vicende d'amore e pieghe dell'anima*

Protagonista di questa serata sarà Fabio Turchini e il suo *Il Rovescio della rosa – vicende d'amore e pieghe dell'anima*, elegia musicale pubblicata recentemente da Mondadori. Non una semplice presentazione però, ma un vero e proprio spettacolo che riunisce in una potente interazione artisti della musica, del canto, della danza, dell'arte figurativa. Turchini ci condurrà nel suo viaggio dedicato all'amore, in tutte le sue imprevedibili declinazioni, in una narrazione avvincente dai diversi registri espressivi.

Con la perizia dello psicologo e l'inventiva dell'artista, Turchini affronta il tema dell'amore in un alternarsi di brevi racconti, aforismi folgoranti, dialoghi e composizioni poetiche che incontrano, nel loro dispiegarsi, suggestioni musicali da brani di Haendel, Schumann, Brahms, Donizetti e Pergolesi e composizioni originali di Claudio Cojaniz.

Durante il concerto ascolteremo le voci meravigliose di Milena Ermacora e Gabriella Pellos, accompagnate dal Quartetto d'archi Pezzè, da Claudio Cojaniz e Franco Feruglio e disegnate dall'armoniosa danza di Sarah Turchini.

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **8,00 euro**
ridotto giovani e aziendale **6,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegriti **4,00 euro**

musica

TP

New York, sabato 25 marzo 1911, ore 16 e 40: manca un quarto d'ora alla chiusura della fabbrica Triangle Waistshirt Company, produttrice di camicette. Sono al lavoro circa 600 persone, per lo più donne giovanissime: sono immigrate italiane o dall'Europa dell'Est e rappresentano il principale sostegno economico per le loro famiglie. Laura Curino rievoca questa giornata dal punto di vista delle protagoniste, una madre e due figlie, emigrate dall'Italia in cerca di fortuna. Una scintilla. Forse è scaturita da una delle fioche lampade a gas che illuminano le file di cucitrici, chine sulle loro macchine. In un attimo, all'Ottavo piano del grattacielo che ospita la fabbrica, prendono fuoco le camicette appese sopra le teste delle lavoratrici, gli avanzi di tessuto ammucchiati in enormi cumuli negli stanzoni, i roccetti di filo. Le porte sono sbarrate: le hanno chiuse i proprietari della fabbrica, per impedire che le lavoratrici escano prima dell'orario stabilito. La tragedia si svolge in 18 minuti: 146 vittime, quasi tutte ragazze.

Negli anni precedenti le operaie avevano tentato inutilmente di ottenere migliori condizioni di lavoro e di sicurezza.

Seguiranno una serie di processi, da cui i proprietari della fabbrica usciranno praticamente impuniti. Ma la scintilla della protesta si è sprigionata da questa terribile vicenda, che diventerà uno dei precedenti storici per la Festa della Donna.

LAURA CURINO

Scintille



26 febbraio 2013 . ORE 21

con Laura Curino
testo e regia Laura Sicignano
ricerca storica Silvia Suriano
musiche originali Edmondo Romano
scene Laura Benzi
costumi Maria Grazia Bisio
disegno luci Tiziano Scali
una produzione Teatro Cargo

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **15,00 euro**
ridotto aziendale **12,00 euro**
ridotto giovani **8,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegrati **7,50 euro**

TP

prosa

Un grande ritorno sulle scene quello di Claudio Lolli e che sigla una fantastica reunion, quella con i musicisti che lo accompagnarono nello storico album *Ho visto anche degli zingari felici* del 1975.

Perché ancora gli *Zingari felici* per le piazze e i teatri d'Italia?

Non certo e non solo perché quel disco ha rappresentato il maggior successo della vicenda artistica di Claudio Lolli, ma piuttosto perché la sua musica e i suoi testi, scritti più di trent'anni fa, non hanno perso nulla della loro forza e della loro capacità di interrogare e di cogliere nel segno.

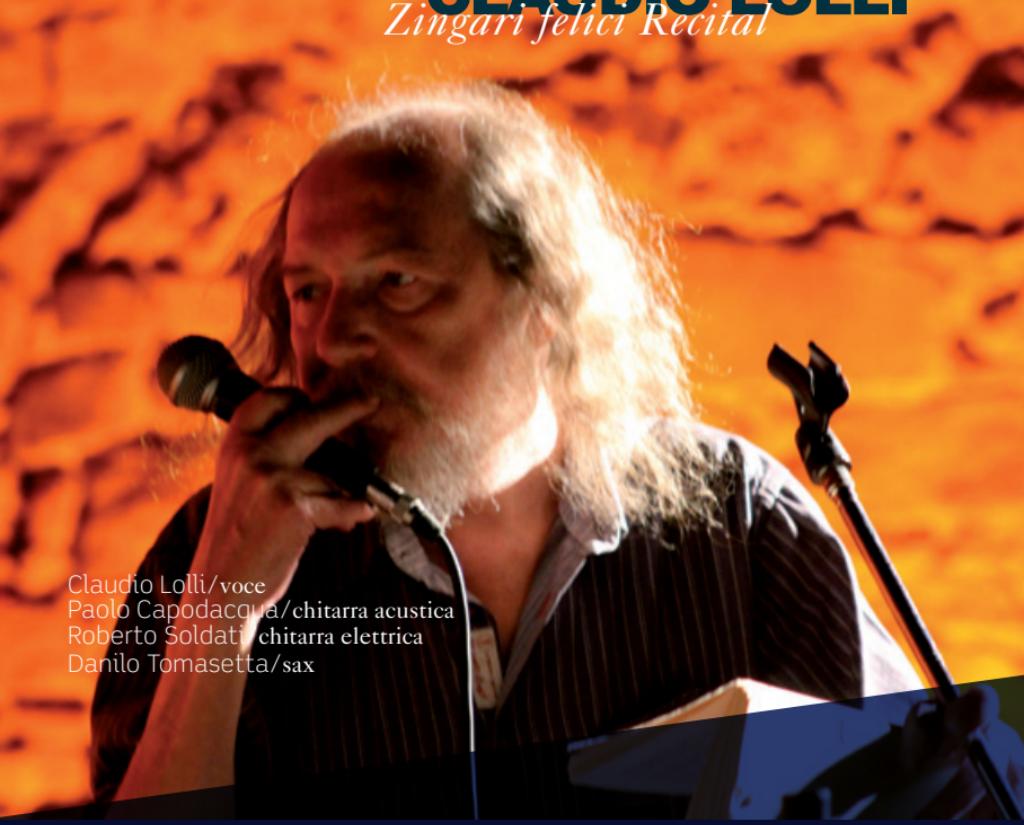
Certo, i riferimenti storici sono a un'altra epoca, ma i contenuti e i valori di cui cantava in quell'album indelebile non hanno mai perso la capacità di interpretare l'attualità, di cercare di spiegare e dare un senso ai percorsi e alla vita di molte persone, aiutando molti di noi a trovare una motivazione per non gettare la spugna e continuare a rincorrere un sogno di un futuro migliore.

L'immagine dello zingaro felice resta per tutti il sogno di un uomo che sa sottrarsi consapevolmente ai dettami e all'apparente ineluttabilità di un modello sociale unico e globalizzato e che oggi più che mani sembra aver riacquistato attualità e ragion d'essere.

1 marzo 2013 . ORE 21

CLAUDIO LOLLI

Zingari felici Recital



Claudio Lolli/voce
Paolo Capodacqua/chitarra acustica
Roberto Soldati/chitarra elettrica
Danilo Tomasetta/sax

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **15,00 euro**

ridotto giovani e aziendale **12,00 euro**

ridotto disoccupati e cassintegriti **7,50 euro**

musica

TP

La compagnia storica del Teatro dell'Elfo di Milano propone uno dei suoi spettacoli più riusciti e pluripremiati. Ambientata negli anni Cinquanta, in una classe di adolescenti all'ultimo anno del college, alle prese con gli esami di ammissione all'Università, la commedia di Alan Bennett mette in scena un gruppo di ragazzi molto diversi tra loro ma affiatati: dal leader della classe, il donnaiolo Dakin, al fragilissimo Posner, innamorato – per nulla segretamente – di lui, fino al poco convenzionale Scripps, in crisi spirituale.

L'insegnante di inglese, Hector (“irresistibile” attore e regista Elio De Capitani) e quella di storia, Mrs Lintott, cercano di stimolare la loro curiosità al di là dei percorsi consueti e preconfezionati, infischiadosene del prestigio, delle tradizioni, dei primati e dei punteggi scolastici, mentre il preside (Gabriele Calindri), per buon nome della scuola, li vorrebbe tutti a Oxford o Cambridge.

Nasce così uno scontro tra lo stile anticonformista di alcuni professori e l'ortodossia della tradizione.

Oltre al premio UBU come miglior spettacolo 2011, *The History Boys* ha visto riconoscere al gruppo degli otto ragazzi in scena il premio Ubu Nuovi attori under 30, vinto collettivamente per l'eccezionale bravura, per la loro energia e versatilità, anche nei momenti musicali e cantati.

20 marzo 2013 . ore 21

TEATRO DELL'ELFO

The History Boys



di Alan Bennett
traduzione Salvatore Cabras
e Maggie Rose
regia Ferdinando Bruni
e Elio De Capitani
con Elio De Capitani,
Gabriele Calindri,
Marco Cacciola,
Debora Zuin,
Giuseppe Amato,
Marco Bonadei,
Angelo Di Genio,
Loris Fabiani,
Andrea Germani,
Vincenzo Zampa,
Alessandro Rugnone

una produzione
Teatro dell'Elfo

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **15,00 euro**
ridotto aziendale **12,00 euro**
ridotto giovani **8,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegritati **7,50 euro**

TP

prosa

3 aprile 2013 . ore 21

FARIE TEATRÂL FURLANE

Siums



uno spettacolo di Gigi Dall'Aglio
suggerzioni oniriche da Elio Bartolnì, Antonio Bellina,
Carlo Ginzburg, Novella Cantarutti, Sergio Maldini,
Pier Paolo Pasolini, Carlo Sgorlon
scrittura scenica, drammaturgia in lingua friulana
Andrea Collavino, Gigi Dall'Aglio, Claudio de Maglio,
Paolo Patui, Massimo Somaglino, Giovanni Battista Storti,
Federico Tavan, Teatrino del Rifo, Teatro Incerto, Carlo Tolazzi

con Maria Ariis, Chiara Benedetti, Gabriele Benedetti,
Giuliano Bonanni, Manuel Buttus, Fabiano Fantini,
Francesco Godina, Riccardo Maranzana, Giorgio Monte,
Sara Rainis, Elvio Scruzzi, Aida Talliente
e con la partecipazione degli allievi del terzo anno della
Civica Accademia d'Arte drammatica "Nico Pepe"
scene e costumi Emanuel Dall'Aglio
disegno luci Marco Giusti
musica originale Davide Pitis
eseguita dall'Ensemble del Conservatorio
"Jacopo Tomadini" di Udine
una produzione Farie Teatrâl Furlane
spettacolo in lingua friulana con sovratitoli in italiano

In uno spettacolo corale a episodi un nutrito gruppo di attori, autori, drammaturghi friulani, guidati da Gigi Dall'Aglio si interroga sul tema del sogno. Sulle orme di uno dei capolavori cinematografici di Akira Kurosawa, *Sogni*, in cui il regista giapponese ci ha raccontato l'essenza dell'esistenza attraverso sette episodi onirici, il gruppo di artisti trae spunto dalla letteratura friulana per restituire racconti in forma di metafora di un comune sentire, di un comune *sognare*.

info e biglietteria:
Cervignano Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34
t. 0431.370273-370216 / www.teatropasolini.it

intero **15,00 euro**
ridotto aziendale **12,00 euro**
ridotto giovani **8,00 euro**
ridotto disoccupati e cassintegriti **7,50 euro**

prosa

TP